



XIX Comunità Montana del Lazio
L'Arco degli Aurunci

Ausonia **Coreno Ausonio** Castelnuovo Parano **Esperia** S. Andrea del Garigliano, Vallemaio

**DECRETO DEL COMMISSARIO
STRAORDINARIO LIQUIDATORE**

N. 13 del 12/06/2020

**Oggetto: Richiesta di dichiarazione dello stato di calamità naturale a
seguito delle persistenti piogge alluvionali del 8 Giugno 2020.**

Premesso che con L.R. 31.12.2016 n. 17 e s.m.i. la Regione Lazio ha avviato il processo di trasformazione della Comunità Montana;

che l'art. 1 comma 127 della L.R. 17/16 ha previsto la nomina da parte del Presidente della Regione Lazio di un Commissario e un sub Commissario per ogni Comunità Montana;

che ai sensi del citato art. 1 comma 127 il predetto Commissario e il sub Commissario assumono e svolgono le funzioni dei cessati organi deliberativi;

che ai sensi del citato art. 1 comma 129 della L.R. 17/16 e s.m.i. i commissari, nel rispetto dei principi previsti dall'ordinamento in materia di Enti Locali adottano gli atti amministrativi necessari a garantire la prosecuzione dell'attività e delle funzioni delle comunità montane ivi inclusi quelli concernenti la gestione associata dei Servizi;

che con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00010 del 7 Gennaio 2020 sono stati nominati il Commissario e sub Commissario della XIX Comunità Montana L'Arco degli Aurunci;

che dal 20 Gennaio 2020, data di notifica del decreto, sono cessati gli organi esecutivi e deliberativi della XIX Comunità Montana i cui poteri e compiti, ai sensi dell'art. 1 comma 129, sono stati attribuiti ai Commissari liquidatori;

Tutto ciò premesso

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO LIQUIDATORE

con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Michele De Luca;

CONSIDERATO:

CHE il giorno 8 Giugno 2020 il territorio della XIX Comunità Montana è stato interessato da eventi atmosferici di particolare rilevanza, che hanno pesantemente perseverato sul territorio, con copiose precipitazioni che hanno raggiunto livelli idrometrici espressi in millimetri/ora, pari alla quantità di precipitazione annua che normalmente si riversa sul territorio;

CHE i comuni del territorio comunitario, hanno una complessa idrografia, in considerazione dei picchi altimetrici che raggiungono i monti Aurunci, in particolare in corrispondenza dei comuni di Castelnuovo Parano, Esperia, Ausonia, e Coreno Ausonio, posti sui versanti dei Monti Fammera, tra Esperia Ausonia e Castelnuovo Parano, e il versante del monte Calvo, tra Castelnuovo Parano, Vallemaio e Coreno Ausonio

CHE nella giornata del 08 Giugno 2020 i Comuni suddetti, interessati dai violenti eventi atmosferici, hanno subito ingenti danni da allagamenti, smottamenti, frane, crolli di muri, colate di fango che hanno colpito il territorio montano, danneggiando notevolmente le strade comunali, interpoderali, vicinali, provinciali e strade di centro abitato, causando danni a cose, coltivazioni nonché alle strutture pubbliche e private, in alcune sezioni fluviali il passaggio di una piena eccezionale, ha causato ingenti fenomeni di erosioni e trasporto solido, che hanno ostruito l'alveo con conseguente superamento degli argini e esondazione; mettendo in pericolo le popolazioni residenti e isolando del tutto alcune località,

CHE in conseguenza a tali avverse condizioni atmosferiche, i Sindaci dei comuni interessati, hanno posto in essere tutte le azioni e provvedimenti atti a tutelare la pubblica e privata incolumità, gestendo e coordinando i primi interventi esecutivi riferiti allo stato di emergenza, effettuando diversi sopralluoghi, richiedendo l'intervento di macchine operatrici per lo sgombero di strade e rimozione fango dovuti agli smottamenti;

CHE i sindaci, rivestendo il ruolo di garante della sicurezza, come Autorità Comunale di Protezione Civile hanno assunto la direzione dei servizi di emergenza sul territorio del comune, allertando immediatamente i soccorsi, 112, 115, comando stazioni dei carabinieri di zona, protezione civile locale e per Castelnuovo Parano la Colonna Mobile della Protezione civile di Formia, ottenendo l'immediato intervento ed affidando a ditte presenti in zona per il ripristino delle strutture e viabilità comunale danneggiate, per l'immediata messa in sicurezza, per poter affrontare in modo efficace l'evento, ripristinando un minimo di viabilità, anche invocando un intervento sussidiario necessario da parte della Regione Lazio ed i vari enti: Provincia di Frosinone, ASTRAL, ACEA.

CHE i sindaci dei comuni si sono attivati per i ripristini urgenti della viabilità comunale, riscontrando nello stesso tempo anche ingenti danni anche alla viabilità rurale, per le quali va scongiurata la chiusura, a tal fine bisogna programmare degli interventi urgenti di ripristino.

CHE sono stati allertati gli uffici comunitari ai fini di relazionare in merito alla situazione.

CHE nel comune di Castelnuovo Parano risulta danneggiata l'intera rete viaria tra le quali la strada Monte Calvo importante come unico accesso al serbatoio ACEA intercomunale, un sito importante per la vita dei territori.

DATO ATTO CHE:

dalla relazione tecnica del responsabile del servizio Arch. Giovanna Nardone, si evince che sono state particolarmente danneggiate dai fenomeni le strade rurali di collegamento intercomunale di vitale importanza per gli agricoltori ed allevatori della zona:

- 1. MONTE CALVO – VALLOCCHIE - CHIANELLA SERBATOIO ACEA a Castelnuovo Parano;**
- 2. SAN CALLUCCHERO – MORRONE – FRASSO tra Esperia e Castelnuovo Parano**
- 3. ACQUAFRADDA - PISCIANDRONE - BASTIA - PINETA DI SELVACAVA - FRASSO tra Esperia, Ausonia e Castelnuovo Parano**
- 4. CRISANO- VALLAUREA tra Coreno Ausonio e Vallemaio;**
- 5. PINPINELLI - POZZANTONI - VALLOMARI a Castelnuovo Parano;**
- 6. ROTONDOLI - GRANELLE tra Ausonia e Castelnuovo;**
- 7. Valle Gaetana nel comune di Esperia**

nonché i numerosi corsi d'acqua che si versano a valle dal Monte Fammera e dal Monte Calvo, provocando spostamenti di materiali sul fondo dell'alveo, trasporto di vegetazione e materiali vari presenti sul fondo, con il conseguente danneggiamento degli argini:

- 8. Torrente Fossato nel comune di Castelnuovo Parano**
- 9. Torrente Ausente nel comune di Ausonia**

DATO ATTO CHE:

dalla stima del responsabile del servizio Arch. Giovanna Nardone, si evince che per le opere di pronto intervento ai fini di restituire celermente la viabilità danneggiata dai fenomeni alluvionali, le suddette strade rurali di collegamento intercomunale di vitale importanza per gli agricoltori ed allevatori della zona hanno bisogno della **somma di € 220.000,00** così suddivise:

- 1. MONTE CALVO – VALLOCCHIE - CHIANELLA SERBATOIO ACEA a Castelnuovo Parano;**
Totale lavori di pronto intervento € 30.000,00
- 2. CIANCALLUCCHERO – MORRONE – FRASSO tra Esperia e Castelnuovo Parano**
Totale lavori di pronto intervento € 20.000,00
- 3. ACQUAFRADDA - PISCIANDRONE - BASTIA - PINETA DI SELVACAVA - FRASSO tra Esperia, Ausonia e Castelnuovo Parano**
Totale lavori di pronto intervento € 30.000,00

4. **CRISANO- VALLAUREA tra Coreno Ausonio e Vallemaio;**
Totale lavori di pronto intervento € 30.000,00
5. **PINPINELLI - POZZANTONI - VALLOMARI a Castelnuovo Parano;**
Totale lavori di pronto intervento € 20.000,00
6. **ROTONDOLI - GRANELLE tra Ausonia e Castelnuovo;**
Totale lavori di pronto intervento € 20.000,00
7. **Valle Gaetana nel comune di Esperia**
Totale lavori di pronto intervento € 20.000,00

nonché i numerosi corsi d'acqua che si versano a valle dal Monte Fammera e dal Monte Calvo, provocando spostamenti di materiali sul fondo dell'alveo, trasporto di vegetazione e materiali vari presenti sul fondo, con il conseguente danneggiamento degli argini:

8. **Torrente Fossato nel comune di Castelnuovo Parano**
Totale lavori di pronto intervento € 25.000,00
9. **Torrente Ausente nel comune di Ausonia**
Totale lavori di pronto intervento € 25.000,00

TOTALE LAVORI DI PRONTO INTERVENTO €

220.000,00

DATO ATTO CHE:

dalla stima di massima dello studio di fattibilità del responsabile del servizio Arch. Giovanna Nardone, si evince che per opere di sistemazione definitiva dai danni le strade rurali di collegamento intercomunale di vitale importanza per gli agricoltori ed allevatori della zona occorre la seguente spesa:

- 1) **MONTE CALVO – VALLOCCHIE - CHIANELLA SERBATOIO ACEA a Castelnuovo Parano;**
Totale lavori € 200.000,00
- 2) **CIANCALLUCCHERO – MORRONE – FRASSO tra Esperia e Castelnuovo Parano**
Totale lavori € 100.000,00
- 3) **ACQUAFREDDA - PISCIANDRONE - BASTIA - PINETA DI SELVACAVA - FRASSO tra Esperia, Ausonia e Castelnuovo Parano**
Totale lavori € 200.000,00
- 4) **CRISANO- VALLAUREA tra Coreno Ausonio e Vallemaio;**
Totale lavori € 200.000,00
- 5) **PINPINELLI - POZZANTONI - VALLOMARI a Castelnuovo Parano;**
Totale lavori € 100.000,00
- 6) **ROTONDOLI - GRANELLE tra Ausonia e Castelnuovo;**
Totale lavori € 100.000,00
- 7) **Valle Gaetana nel comune di Esperia**
Totale lavori € 100.000,00
- TOTALE LAVORI STRADALI €**
1.000.000,00

nonché i numerosi corsi d'acqua che si versano a valle dal Monte Fammera e dal Monte Calvo, provocando spostamenti di materiali sul fondo dell'alveo, trasporto di vegetazione e materiali vari presenti sul fondo, con il conseguente danneggiamento degli argini:

8) Torrente Fossato nel comune di Castelnuovo Parano

Totale lavori € 300.000,00

9) Torrente Ausente nel comune di Ausonia

Totale lavori € 300.000,00

**TOTALE LAVORI regimazione
idraulica
€ 600.000,00**

RITENUTO:

- che, per i danni subiti nelle zone sopra elencate colpite dagli eventi atmosferici dello scorso 8 Giugno 2020 ricorrano oggettivamente le condizioni per la dichiarazione dello stato di calamità naturale e stato di emergenza;
- pertanto, di dover richiedere il riconoscimento dello stato di calamità naturale e stato di emergenza, ai sensi della Legge regionale n.2/2014, delle zone del comprensorio comunitario della XIX Comunità Montana l'Arco deli Aurunci;

RICHIAMATE:

- La Legge Regionale nr. 37 dell'11 Aprile 1985 di Istituzione del Servizio di Protezione Civile nella Regione Lazio e ss.mm.ii., con particolare riferimento all'art. 13 il quale prevede che il Presidente della Giunta Regionale pronuncia, con proprio decreto, la dichiarazione di calamità naturale per il territorio interessato dall'evento calamitoso;
- Le disposizioni impartite dal D.Lgs n. 112 del 31/03/1998 concernente le funzioni amministrative conferite alle Regioni in tema di Protezione Civile;
- La Legge Regionale nr. 2 del 26 febbraio 2014- Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile;
- l'art.15 della suddetta Legge Regionale n. 2/2014 Stato di calamità estato di emergenza nel territorio regionale. Competenze del Presidente della Regione;

VISTO il Decreto n. 1 del 27.01.2020 del Commissario Straordinario Liquidatore;

VISTO l'art. 49 del D.Lgs. 267/00;

DECRETA

- 1) La narrativa in premessa** forma parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Di chiedere**, per le motivazioni di cui alla parte narrativa del presente atto, il riconoscimento dello stato di calamita naturale e lo stato di emergenza per gli eccezionali eventi atmosferici verificatisi nel comprensorio comunitario, creando gravissimi danni al patrimonio privato e pubblico.
- 3) Di chiedere le somme per i lavori di pronto intervento pari ad € 200.000,00**
- 4) Di trasmettere** il presente provvedimento:
 - al Presidente della Regione Lazio;
 - all'Agenzia Regionale di Protezione Civile della Regione Lazio
agenziaprotezionecivile@regione.lazio.it;
 - alla Presidenza del Consiglio dei Ministri –Dipartimento della Protezione Civile
 - Alla prefettura di Frosinone –Area Protezione Civile-
- 5) Di approvare** la perizia di stima e quantificativa dei danni con i relativi elaborati e rilievi fotografici che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

- 6) **Di Rendere** il presente decreto, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del TUEL 267/00.

II PRESENTE VERBALE VIENE APPROVATO E SOTTOSCRITTO :

Esperia li 12 Giugno 2020

Il Commissario Straordinario Liquidatore

Ing. Oreste De Bellis



Prot. n. 564

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente decreto viene pubblicato all'Albo on.line della Comunità Montana in data odierna e così per quindici giorni consecutivi.

Esperia, li 12/06/2020

Il Segretario Generale

Dott. Michele DE LUCA

